

Viaggio della Memoria a Linz – Campo di concentramento Mauthausen, Gusen – Ebensee

ORGANIZZAZIONE

La proposta è stata ideata da Istoreco (l'Istituto per la storia della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Reggio Emilia) che cura l'aspetto culturale del viaggio e si appoggia ad una serie di professionisti per lo svolgimento: gli aspetti logistici sono curati dall'agenzia partner CultureLabs.

DURATA

3 giorni / 2 notti con pernottamento in hotel con colazione.

ACCOMPAGNAMENTO

Sarà presente durante tutto il viaggio un ricercatore di Istoreco che si occuperà della contestualizzazione storica e della mediazione linguistica.

VISITE GUIDATE

Le visite guidate sono svolte da professionisti con particolare specializzazione sui temi proposti.

PROGRAMMA INDICATIVO

Mercoledì 25 marzo 2020

Mattina: Partenza da Vezzano sul Crostolo (ore 05.00)
Pranzo libero in autogrill
Pomeriggio: Arrivo a Linz e sistemazione in hotel (ore 15.00)
Visita guidata alla città di Linz
Sistemazione e cena in hotel***

Giovedì 26 marzo 2020

Mattina: Visita guidata all'ex Campo di concentramento di Mauthausen
Pranzo in ristorante
Pomeriggio: Visita e commemorazione presso ex crematorio di Gusen
Tempo libero a Linz
Cena libera

Venerdì 27 marzo 2020

Mattina: Partenza da Linz
Visita guidata a Ebensee
Partenza da Ebensee (ore 12.00)
Pomeriggio: Pranzo libero in autogrill
Cena libera in autogrill
Arrivo a Vezzano sul Crostolo (ore 22.00)

Il programma di viaggio può subire variazioni per ragioni tecniche indipendenti dall'organizzazione.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Adulti in camera doppia € 280,00. Supplemento singola € 80,00.

La quota di partecipazione **comprende**: accompagnatore di Istoreco per tutta la durata del viaggio; pullman GT per tutta la durata del viaggio; 2 pernottamenti in hotel in camera doppia con prima colazione a Linz; 2 pasti in hotel o in ristorante; 3 visite guidate in lingua italiana con relativi ingressi; noleggio radioricordi individuali per tutto il gruppo; materiale didattico; consulenza storica, progettazione e amministrazione.

La quota di partecipazione **NON comprende**: bevande alcoliche ai pasti; mance ed extra personali in genere; tutto quanto non espressamente menzionato nel programma.

COSA VISITEREMO

Linz

Linz è la terza città maggiore dell'Austria (Vienna e Graz) situata nella parte settentrionale della nazione, a metà strada tra Vienna e Salisburgo. Un luogo semplicemente fantastico, se si opta per una gita in battello sul bel Danubio blu. Il Danubio, che collegava diverse regioni dell'Europa centrale, ebbe il ruolo di spicco nello sviluppo della città economicamente e poi culturalmente. La città è legata a diversi nomi famosi: durante il XVII secolo vi soggiornò per esempio il matematico-astronomo tedesco Giovanni Keplero, Mozart vi scriveva la sua Sinfonia n. 36 a Linz nel 1783, Napoleone Bonaparte la conquistò nei primi anni dell'Ottocento, intorno al 1830 il figlio dello scrittore francese Zola, fu assunto per progettare le trentadue torri fortificate, negli anni dal 1855 al 1868 e nel XX secolo Adolf Hitler, nato nella vicina città di Braunau am Inn, passò parte della sua infanzia a Linz. Il suo centro storico offre numerosi spunti d'interesse, come il vecchio municipio Altes Rathaus o la celebre colonna della Trinità la Dreifaltigkeitssäule, costruita a ricordo di coloro che morirono per la peste. La bella Altstadt ("Città Vecchia") si fa ammirare per i suoi eleganti edifici nobiliari e la Basilica di Postlingberg. Conosciuta anche come chiesa dei Sette dolori della Madonna, fu edificata alla metà del XIX secolo e nota per essere uno storico luogo di pellegrinaggio.

KZ Mauthausen - Gusen

I nazisti ricavarono da una fortezza militare, nel 1938, uno dei più temuti plessi concentrazionari per sfruttare le cave di granito per i progetti architettonici e di propaganda di Albert Speer. Fino al 1943 la funzione prevalente del lager fu la persecuzione e la reclusione degli oppositori politici, reali o presunti. Per un certo tempo Mauthausen e Gusen (suo campo satellite) furono gli unici lager classificati di categoria III per detenuti "difficili al recupero", il che significava che in quei luoghi le condizioni di reclusione erano durissime e la mortalità fra le più alte di tutti i lager dell'arcipelago concentrazionario nazista. Nelle intenzioni amministrative della città di Mauthausen c'era quella di lasciare come museo il campo principale e di consegnare all'edilizia civile l'area dell'ex KZ di Gusen, secondo un progetto portato quasi a termine. Uno studio di architettura italiano ha rilevato invece quel che restava di Gusen, trasformandolo in luogo di memoria, cui da poco si è aggiunto un centro di ricerca e espositivo.

Ebensee

La visita di Mauthausen e di Gusen si svolgerà al mattino, mentre al pomeriggio sono previste le visite alle gallerie di Ebensee: una struttura che, appunto, merita per la mole e la straordinarietà una riflessione a parte. Un luogo costituito da tunnel scavati dai prigionieri allo scopo di mettere al riparo dai bombardamenti la produzione missilistica nazista, esattamente come avvenne a Mittelabau/Dora (Weimar), usato per le famigerate "Wunderwaffen": missili che avrebbero dovuto rovesciare le sorti della guerra.